



BILANCIO SOCIALE

PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.

I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione, ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.



Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale si propone di:



- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

La struttura e il contenuto del bilancio sociale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni.

I principi di redazione del bilancio sociale

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi garantendo la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- ✓ **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- ✓ **completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- ✓ **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- ✓ **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- ✓ **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- ✓ **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;



- ✓ **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- ✓ **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ✓ **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- ✓ **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale";

- ✓ **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- ✓ **inclusione:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- ✓ **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- ✓ **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- ✓ **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.



1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

- delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro o metodo

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	FONDAZIONE CASA RIPOSO NEMBRO ETS
Codice Fiscale	80024150163
Partita IVA	01742130162
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	FONDAZIONE – ENTE DEL TERZO SETTORE NON COMMERCIALE
Indirizzo sede legale	NEMBRO, VIA FRATI 1
Altre sedi	Ingresso secondario VIA ORIOLO, 3 NEMBRO
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00 case di riposo con assistenza infermieristica
Aree territoriali di operatività	Nembro – Val Seriana – Bergamo
Valori e finalità perseguite (MISSION)	La Fondazione non ha scopo di lucro, è apartitica e aconfessionale. Essa opera esclusivamente per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, offrendo assistenza sociosanitaria nei confronti di persone non autosufficienti.
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	La Fondazione svolge le attività di cui alle lettere a), b), c), d), g), h), i), l), m), u), z) dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e/o integrazioni
Attività effettivamente svolte	servizi sociali, sociosanitari e sanitari, in regime residenziale, semiresidenziale (RSA e Centro Diurno) o domiciliare;



	educazione e formazione; organizzazione attività culturali.
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	Raccolta fondi
Collegamenti con altri Enti, inserimento in Reti	ACRB; ARLEA; DFC Nembro
Contesto di riferimento	Rete sociale e sociosanitaria della Provincia di Bergamo

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente della Fondazione
- il Vicepresidente della Fondazione
- l'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 5 membri, che durano in carica n. 5 anni o comunque fino alla loro sostituzione. Gli stessi non possono essere eletti per più di tre mandati consecutivi.

Queste le attuali nomine:

Tre membri nominati dal Consiglio Comunale di Nembro senza vincolo di rappresentanza:

POLONI VALERIO (presidente);

MARCASSOLI LIVIA (vicepresidente);

GREGIS ELEONORA;

Un membro nominato dalle Parrocchie di Nembro: CAROBBIO CARLO;

Un membro nominato dal gruppo di volontari operante all'interno della Fondazione: MICHELETTI WALTER.

Qualora Benefattori, Fondazioni, Associazioni od Opere Pie si rendessero disponibili a donare alla Fondazione "Casa di Riposo Nembro" valori rilevanti, il Consiglio in carica, valutato congruo l'importo delle donazioni rispetto ai bisogni individuati nella programmazione triennale della Fondazione, provvederà ad elevare a sette i membri del Consiglio, che scadranno come i primi cinque e saranno nominati come segue:

- n. 1 membro nominato da Benefattori, Fondazioni, Associazioni od Opere Pie di cui sopra;
- n. 1 membro nominato dal Consiglio Comunale di Nembro senza vincolo di rappresentanza.

La carica di Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è a titolo gratuito: nessun compenso o indennità verranno riconosciuti, tranne i soli rimborsi per spese di viaggio e di rappresentanza.



La nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'Organo di Controllo coincide con il Revisore Legale ed è il Dr. Danilo Zendra, Dottore Commercialista Revisore Legale. Dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile, senza limiti di mandato.

Il direttore generale, dipendente della Fondazione a tempo indeterminato, è la dottoressa Maria Pirlo.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder: sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

STAKEHOLDER	DENOMINAZIONE	COINVOLGIMENTO
UTENTI	Residenti, Utenti CDI, Assistiti al domicilio, Utenti esterni	Fruiscono direttamente dei servizi erogati.
VISITATORI	Famigliari, Amministratori di sostegno, Amici, Volontari	Esprimono i bisogni degli utenti e ne rilevano il benessere.
LAVORATORI	Dipendenti, Collaboratori e Volontari	Operano all'interno dell'organizzazione per lo svolgimento delle attività statutarie
FORNITORI	Elenco accreditato	Forniscono beni e servizi atti all'espletamento delle attività statutarie
COMUNITA' RELIGIOSE	Parrocchia di Nembro, Chiesa Valdese, Centro Culturale Islamico di Bergamo	Supportano la spiritualità degli utenti
AMMINISTRAZIONI COMUNALI	Comune di Nembro, Comune di Alzano, Ambito della Valle Seriana, Provincia di Bergamo	Valutano l'aspetto sociale delle domande di accesso; Si integrano nella Rete dei servizi; supportano attivamente le attività dell'Ente; vigilano sulla qualità dei servizi erogati.
AUTORITA' DI VIGILANZA	Regione Lombardia ATS di Bergamo	Sono una controparte contrattuale del servizio; vigilano sull'adempimento ai requisiti necessari e sull'appropriatezza dei ricoveri e delle accoglienze.
SOSTENITORI	Benefattori come da elenco	Sostengono le attività dell'Ente con contributi economici e prestazioni lavorative.
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	ACRB Rappresentanze sindacali	Permettono il confronto fra i diversi enti operanti nello stesso ambito e supportano gli associati.



ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	Enti Gestori di altre RSA o CDI, Cooperative dei servizi domiciliari, Associazioni di volontariato	Enti con i quali c'è un confronto su criticità e opportunità; una collaborazione per scopi ben specifici; enti che supportano l'attività della Fondazione con servizi o raccolte fondi.
ORGANI STATUTARI	Consiglio di Amministrazione e i suoi membri Organo di Controllo	Definiscono le linee di indirizzo dell'attività, nonché le priorità di intervento; Controllano l'operato del direttore generale e l'andamento gestionale.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Si informa che l'Ente provvede direttamente alla gestione del proprio personale, integrando l'organico con alcuni liberi professionisti e con una ditta esterna per la gestione del turno notturno degli infermieri. La gestione del servizio educativo e assistenziale del Centro Diurno Integrato è affidata alla Cooperativa Ser.e N.A., mentre l'assistenza domiciliare relativa alla RSA Aperta è affidata alla Cooperativa Generazioni FA.

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali. La Fondazione si avvale inoltre del supporto di un team di Volontari iscritti al Registro, formati e assicurati.

La Fondazione nei rapporti con i lavoratori si ispira ai seguenti principi:

- ✓ al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

Di seguito si riporta la quantificazione degli operatori all'interno della fondazione, rapportati all'orario di lavoro e ai mesi di servizio:

TIPOLOGIA	DIPENDENTI	LIBERI PROF.	COOPERATIVA	VOLONTARI	TOTALE
DIRETTORE GENERALE	0,79				0,79
DIRETTORE SANITARIO	0,14	0,33			0,46
AMMINISTRATIVI	3	0,32			3,32
MEDICO		1			1,00
REFERENTE INFERMIERISTICA	0,42	0,33			0,75
INFERMIERI	4,07	2,58	2,31		8,96



FISIOTERAPISTI	2,5				2,50
EDUCATORI	1,67				1,67
OSS	8,92	0,6			9,52
ASA	31,63	0,89			32,52
PARRUCCHIERE				3	3,00
ASSISTENZA RSA				8	8,00
GIARDINIERI				10	10,00
MANUTENTORE	1				1,00
COORD. CDI			0,4		0,40
MEDICO CDI		0,15			0,15
INFERMIERI CDI	0,8				0,80
FISIOTERAPISTI CDI	0,69				0,69
EDUCATORI CDI			0,3		0,30
OSS CDI			5		5,00
AUTISTI				43	43,00
ASSISTENZA CDI				4	4,00
PSICOLOGA			0,06		0,06
FISIATRA		0,03			0,03
GERIATRA		0,02			0,02
FARMACISTA		0,06			0,06
PODOLOGA		0,02			0,02
ESTERNI - FT	0,17	0,1			0,27
SERVIZI ALBERG.	15,45				15,45



DOMICILIO - OSS			19,45		19,45
DOMICILIO - FT			7,32		7,32
DOMICILIO - PSI			18		18,00
DOMICILIO - EP			3,33		3,33
DOMICILIO - MEDICO			0,32		0,32

I volontari, che per la loro natura non hanno un impiego stabile, sono inseriti solo come unità. Oltre i volontari lavoratori, esistono un consistente numero di persone che prestano la loro attività per feste in ambito animativo.

La Fondazione rispetta il rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base retributiva annua lorda.

Il Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo Statuto della Fondazione, non percepisce compensi, mentre il compenso del revisore contabile è di € 5.000 annui e quello dell'Organismo di Vigilanza di € 2.000 annui.

I servizi attivati per gli esterni costituiscono parte del welfare aziendale, attraverso convenzioni e la possibilità di fruirne gratuitamente in alcuni casi.

5. **OBIETTIVI E ATTIVITA'**

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

L'Ente svolge attività di assistenza socio-sanitaria tramite l'erogazione dei seguenti servizi:

RSA a contratto: È un servizio residenziale rivolto a persone anziane di ambo i sessi, generalmente di età superiore ai 65 anni, che si trovano in stato di non autosufficienza parziale o totale. La RSA offre prestazioni di tipo alberghiero e servizi di carattere assistenziale infermieristico, sanitario e riabilitativo diretti al recupero del benessere psico-fisico. Le prestazioni sono fornite secondo modalità previste da normative nazionali e regionali e dal regolamento interno della Residenza Sanitaria Assistenziale. L'ingresso in RSA è gestito dall'ufficio amministrativo, che fornisce indicazioni e suggerimenti per l'orientamento, pianifica e organizza gli appuntamenti per le domande di inserimento in RSA/CDI e i colloqui di approfondimento. La lista d'attesa per i posti a contratto con il SSR è gestita considerando la complessità sanitaria e la fragilità della rete sociale in cui vivono le persone che fanno richiesta di ricovero, ferma restando la priorità per i residenti nembresi e, in second'ordine, della Valle Seriana.

RSA in solvenza: Il servizio di RSA in solvenza per n. 4 posti letto, è rivolto a persone che evidenziano la necessità di un supporto assistenziale più o meno elevato a seguito di un evento



acuto, quindi in dimissione ospedaliera, oppure a supporto delle famiglie, quale periodo di sollievo. L'accoglienza dell'utente è subordinata alla presentazione di una domanda di ingresso. Il Direttore Sanitario e la Referente Infermieristica provvedono a valutare l'appropriatezza della richiesta e in caso di idoneità il ricovero inserisce il nominativo nella lista di attesa. A disponibilità di posto libero, l'ufficio contatta la famiglia per attivare la procedura di ingresso.

CENTRO DIURNO INTEGRATO: Il CDI è un servizio semiresidenziale rivolto a persone anziane parzialmente autosufficienti o ad alto rischio di perdita della autonomia, che hanno bisogno sociosanitario difficilmente gestibile al domicilio ma ancora tali da non richiedere il ricovero a tempo pieno in RSA. Attraverso l'organizzazione della giornata in maniera costruttiva e ludico – educativa, il Centro Diurno Integrato si prefigge di mantenere e recuperare le residue capacità funzionali della persona anziana.

RSA APERTA: Il Servizio è rivolto a persone che vivono a domicilio assistite da familiari o assistenti private (caregiver) e che presentano una delle seguenti condizioni: a) malattia di Alzheimer o altra forma di demenza certificata; b) non autosufficienza in persone che hanno compiuto 75 anni riconosciuti invalidi al 100%. Le cure erogate – normate da Regione Lombardia (con apposita delibera 7769 del 17/01/2018) sono a carico del Servizio Sanitario Regionale. La UdO supporta presso il domicilio gli utenti con interventi finalizzati sia all'assistenza sia al supporto e addestramento del caregiver.

CENTRO SERVIZI: Il centro servizi, posto al primo piano dell'edificio di nuova costruzione, ospita degli ambulatori per le terapie fisiche e la palestra in condivisione con la RSA. L'ambulatorio si rivolge a tutti coloro abbiano necessità di trattamenti riabilitativi ambulatoriali, con prescrizione medica. L'ambulatorio eroga trattamenti manuali o per mezzo di apparecchiature specifiche con lo scopo di riabilitare il paziente richiedente. Al suo interno operano fisioterapisti e medico fisiatra, dietista, osteopata e podologa.

Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi.

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri stakeholders. Con periodicità almeno annuale sono raccolti dati concernenti la soddisfazione di ospiti, visitatori, utenti del CDI e dipendenti, tramite **questionari**.

L'esito dei questionari è successivamente analizzato e condiviso in una riunione plenaria.

La Fondazione ha approvato e rispetta un **Codice Etico** ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello Organizzativo di Gestione e Controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di Vigilanza in forma collegiale. Il sito internet della Fondazione nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

Sono stati puntualmente assolti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, garantendo la continuità assistenziale e il mantenimento delle **condizioni di sicurezza per utenti, operatori e visitatori**. Particolare attenzione è stata riservata ai temi della salute e



sicurezza sul lavoro, anche attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature ergonomiche, come letti elettrici e vasche per i bagni assistiti elevabili in altezza.

È stato richiesto il rinnovo del **CPI** e sono stati effettuati tutti gli adeguamenti richiesti dai vigili del fuoco in sede di sopralluogo.

È stato dimezzato il **tasso di assenteismo** dei lavoratori con positive ricadute sia sul benessere dei dipendenti che sul servizio erogato agli utenti.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La situazione economica e finanziaria è ben delineata nella relazione di missione allegata agli schemi di bilancio, qui riportati in forma sintetica.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2025	2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.865.851,16	5.787.369,11
C) ATTIVO CIRCOLANTE	603.568,94	613.911,77
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	112.388,30	35.586,42
Totale attivo	6.581.808,40	6.436.867,30
PASSIVO	2025	2024
A) PATIMONIO NETTO	1.950.932,85	1.918.005,78
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	784.448,24	597.035,73
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	89.247,59	106.156,76
D) DEBITI	3.605.193,84	3.671.311,54
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	151.985,88	144.357,49
Totale passivo	6.581.808,40	6.436.867,30

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.981.401,79	4.760.875,47
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	164.432,45	77.415,90
B) RICAVI ,RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	0,00	0,00
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	0,00	0,00
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	3.211,41	308,33
Avanzo/Disavanzo attività finanziare patrimoniali (+/-)	-80.472,74	-89.031,88
E) PROVENTI DI SUPPPORTO GENERALE	0,00	0,00
Totale proventi e ricavi	4.984.613,20	4.761.183,80
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	83.959,71	-11.615,98
Imposte	5.000,00	271,20
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	78.959,71	-11.887,18
ONERI E COSTI	2025	2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.816.969,34	4.683.459,57
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	0,00	0,00
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	0,00	0,00
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	83.684,15	89.340,21
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	0,00	0,00
Totale oneri e costi	4.900.653,49	4.772.799,78



7. ALTRE INFORMAZIONI

Non sono in essere contenziosi e controversie, così come non ci sono insoluti sulle rette di ricovero.

Il Bilancio di esercizio 2025 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 29.04.2026.

Il presente Bilancio Sociale verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La funzione di controllo è assegnata al Revisore legale con verifiche trimestrali della contabilità, partecipazione alle riunioni del CdA e stesura delle relazioni al bilancio d'esercizio.

L'Organo di Controllo ha inoltre accertato il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.Lgs n. 117/2017: l'osservanza delle finalità sociali con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5,6,7 e 8 del predetto decreto.

In esito alle predette verifiche ed alla relazione al bilancio sociale può attestare:

- che la Fondazione ha svolto in via esclusiva le proprie attività rientranti tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità all'articolo 7, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017;
- che la Fondazione non persegue finalità di lucro. Tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D.Lgs. n. 117/2017.